Ministero dello Sviluppo Economico

ACCORDO

SULLA INDIVIDUAZIONE DI UNA INDENNITA' DI DIREZIONE DI UFFICI DIRIGENZIALI PER IL PERSONALE EX MISE - ANNO 2009

La delegazione di parte pubblica del Ministero dello sviluppo economico e le organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale e quelle rappresentative del personale delle aree;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 7 maggio 2009 recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Ministero;

VISTO l'accordo del 3 aprile 2009 concernente la ripartizione dello stanziamento del capitolo 1700 dello stato di previsione della spesa del Ministero dello sviluppo economico per l'anno 2009 tra le tre diverse strutture confluite nel Ministero;

VISTO l'accordo del 27 novembre 2008 dell'ex Ministero dello sviluppo economico, concluso congiuntamente con le organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale e quelle rappresentative del personale delle aree, nel quale viene individuata una indennità di responsabilità per la direzione degli uffici dirigenziali di seconda fascia conferita al personale di terza area;

VISTO il protocollo d'intesa del 14 luglio 2009, firmato congiuntamente dalle organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione per il personale con qualifica dirigenziale e quelle rappresentative del personale delle aree, che riconosce l'opportunità di attribuire una indennità al personale di terza area incaricato di dirigere uffici di livello dirigenziale non generale per i primi sette mesi del 2009;

CONSIDERATO che, ai fini della determinazione del Fondo unico di amministrazione anno 2009, i risparmi di gestione dell'esercizio 2008 maturati dall'ex Ministero dello sviluppo economico sono quantificati per un totale di € 211.523,14 di cui € 186.140,36 da attribuire al Fua del personale delle aree ed € 25.382,78 al Fondo dirigenti,

CONCORDANO

di corrispondere, esclusivamente per i primi sette mesi del 2009, al personale di area terza che abbia assolto, sulla base di atto scritto e motivato, le competenze previste dall'art.17, comma 1bis, del d.lgs. 165/2001, una indennità, a sostegno delle maggiori responsabilità derivanti da tale incarico, pari a € 500 mensili, erogata in funzione del periodo di durata dell'incarico stesso.
La somma necessaria al finanziamento di tale indennità, pari ad un massimo di €53.615,00, verrà pagata con l'intera quota dei risparmi di gestione attribuita al fondo della dirigenza per la parte ex Mise e, per la parte residua, con una quota della percentuale dei risparmi di gestione attribuita al FUA del personale delle aree ex Mise.

L'indennità in questione è incompatibile, nel periodo di attribuzione, con la remunerazione di altre indennità o compensi a valere sulle risorse del Fua, compresa la produttività. Resta ferma la facoltà degli interessati di optare, per lo stesso periodo, per i restanti istituti contrattuali previsti dagli accordi.

Roma, 19 luglio 2010

LA PARTE PUBBLICA

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

FP CGIL

UIL PA

CONFSAL UNSA

INTESA

CISL FP

DIRSTAT

FLP